CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0004262 DEL 24/09/2026 - II.5

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0005685 DEL 23/09/2024 - I

PROCEDURE
E
REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI FUMO



DATORE DI LAVORO

R.S.P.P.DOTT.ING.STEFANO RODA'

Ing. STEFANO RODA'
ORDINE INGEGNERI della Provincia di PISA
N° 1228 Sezione A
INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE
INDUSTRIALE, DELL'INFORMAZIONE

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0004262 DEL 24/09/2026 - II.5

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0005685 DEL 23/09/2024 - I

PROCEDURE E REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI FUMO

1.OGGETTO E CAMPO DI APPLICAZIONE:

IL PRESENTE REGOLAMENTO HA PER OGGETTO L'ATTUAZIONE NELL'ISTITUTO DELLA NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE IN MATERIA DI DIVIETO DI FUMO E PERSEGUE IL FINE PRIMARIO DELLA "TUTELA DELLA SALUTE DEI NON FUMATORI", NONCHÉ LA PREVENZIONE DEI DANNI ALLA SALUTE DERIVANTI DALLA ESPOSIZIONE ATTIVA E PASSIVA AL FUMO DI TABACCO.

..LA NORMATIVA VIGENTE PREVEDE IL DIVIETO TOTALE DI FUMO, COMPRESO L'UTILIZZO DELLE SIGARETTE ELETTRONICHE, NELLE "SCUOLE, OSPEDALI, UFFICI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ...". CONSEGUENTEMENTE **È VIETATO FUMARE IN TUTTI I LOCALI CHIUSI ED IN TUTTE LE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DI TUTTE LE SEDI DELL'ENTE.**

2.FINALITA':

IL PRESENTE DOCUMENTO È REDATTO CON UNA **FINALITÀ NON COERCITIVA, BENSÌ EDUCATIVA** E SI PREFIGGE DI:

a) TUTELARE LA SALUTE DEL PERSONALE E DI TUTTI GLI UTENTI DELL'AMMINISTRAZIONE;
b) PREVENIRE L'ABITUDINE AL FUMO;
c) INCORAGGIARE I FUMATORI A SMETTERE DI FUMARE;
d) GARANTIRE UN AMBIENTE SALUBRE, CONFORMEMENTE ALLE NORME VIGENTI DI SICUREZZA SUL LAVORO;
e) FARE DELL'ENTE UN AMBIENTE "SANO", BASATO SUL RISPETTO DELLA PERSONA E DELLA LEGALITÀ E CHE FACILITI NELLE PERSONE SCELTE CONSAPEVOLI ORIENTATE ALLA SALUTE PROPRIA ED ALTRUI;
f) PROMUOVERE ATTIVITÀ EDUCATIVE SUL TEMA, INSERITE IN UN PIÙ AMPIO PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED OPPORTUNAMENTE INTEGRATE NEL PIANO DELL'ENTE;
g) FAR RISPETTARE IL DIVIETO DI FUMO, STABILITO DALLE NORME VIGENTI, IN TUTTI I LOCALI, NELLE STRUTTURE ED IN TUTTE LE AREE ESTERNE DI PERTINENZA.

CON IL **D.Lgs.6/2016**, ENTRANO IN VIGORE LE NUOVE NORME CHE RECEPISCONO LA DIRETTIVA 2014/40/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E INTRODUCE NORME PIÙ SEVERE PER I FUMATORI DI SIGARETTE.

TRA LE MISURE, VARATE CON L'OBIETTIVO DI DETERMINARE UNA STRETTA SUL FUMO E, SOPRATTUTTO, DI DISSUADERE I GIOVANI DA QUESTA ABITUDINE A RISCHIO, VI È QUELLA CHE PREVEDE L'INTRODUZIONE DI IMMAGINI CHOC:
SIGARETTE, TABACCO DA ARROTOLARE E TABACCO PER PIPA AD ACQUA RECHERANNO LE NUOVE "AVVERTENZE COMBINATE" RELATIVE ALLA SALUTE COMPOSTE DA TESTO, FOTOGRAFIE ED IMMAGINI FORTI E INFORMAZIONI PER DISSUADERE I CONSUMATORI.
SULLE CONFEZIONI SONO VIETATI TUTTI GLI ELEMENTI PROMOZIONALI ED È 'VIETATA LA PUBBLICITÀ DI LIQUIDI O RICARICHE PER SIGARETTE ELETTRONICHE CONTENENTI NICOTINA TRASMESSA ALL'INTERNO DI PROGRAMMI RIVOLTI AI MINORI E NEI QUINDICI MINUTI PRECEDENTI E SUCCESSIVI ALLA TRASMISSIONE DEGLI STESSI IN TELEVISIONE NELLA

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0004262 DEL 24/09/2026 - II.5

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0005685 DEL 23/09/2024 - I

FASCIA ORARIA DALLE 16 ALLE 19.
__ARRIVA ANCHE LO STOP AL FUMO IN AUTO CON MINORI E DONNE INCINTE.
__TRA GLI ALTRI DIVIETI INTRODOTTI, MA NON PREVISTI DALLA DIRETTIVA, QUELLO DI VENDITA AI MINORI DI SIGARETTE ELETTRONICHE CON PRESENZA DI NICOTINA E IL DIVIETO DI FUMO NELLE PERTINENZE ESTERNE DEGLI OSPEDALI, OLTRE ALL'INASPRIMENTO DELLE SANZIONI PER LA VENDITA AI MINORI FINO ALLA REVOCA DELLA LICENZA.

3.MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER L'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO NELL'ENTE.

IL DIRIGENTE, IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA:

- **EMANA** LA DISPOSIZIONE CHE STABILISCE IL DIVIETO DI FUMO IN TUTTI I LOCALI DELL'ENTE E NELLE RELATIVE (EVENTUALI) PERTINENZE ESTERNE;
- DISPONE L'INSTALLAZIONE IN TUTTI I LOCALI DELL'EDIFICIO DELLA **SEGNALETICA RIGUARDANTE IL DIVIETO DI FUMO**, CON LA SCRITTA **"VIETATO FUMARE"**, INTEGRATA DALLE INDICAZIONI DELLA RELATIVA PRESCRIZIONE DI LEGGE, DELLE SANZIONI APPLICABILI AI CONTRAVVENTORI E DEI SOGGETTI CUI SPETTA VIGILARE SULL'OSSERVANZA DEL DIVIETO E CUI COMPETE ACCERTARE LE INFRAZIONI. .
..NON ESISTE UN VINCOLO AL FORMATO, FATTA SALVA UNA BUONA LEGGIBILITÀ DA LONTANO.
- **INDIVIDUA**, CON ATTO FORMALE, I FUNZIONARI INCARICATI DI VIGILARE E CONTESTARE LE INFRAZIONI AL DIVIETO DI FUMARE. .
..LA LEGGE NON PREVEDE UN NUMERO MINIMO O MASSIMO, PERTANTO DOVREBBE VALERE IL CRITERIO DI RAGIONEVOLEZZA: .
__UN NUMERO ADEGUATO A COPRIRE LE VARIE SEDI (TENENDO CONTO DELL'ARTICOLAZIONE SU PIÙ PIANI DELL'EDIFICIO), I VARI ORARI E LE PROBABILITÀ DI ASSENZA/FERIE, CON UN MINIMO, QUINDI, DI ALMENO 2 PERSONE PER SEDE.

NELLA SCELTA E' QUINDI OPPORTUNO INDIVIDUARE IL PERSONALE PRESENTE PIÙ REGOLARMENTE, CONSIDERANDO LA DELICATEZZA DELLA FUNZIONE CHE HA POTERI DA PUBBLICO UFFICIALE, LA NECESSITÀ DI INTERPRETARE LA LEGGE, DI COMPILARE CORRETTAMENTE I VERBALI ECC. .
.L'ELENCO DEGLI INCARICATI DOVRÀ ESSERE ALLEGATO AL DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI. .
.IN MANCANZA DI TALE ATTO DI NOMINA, IL DATORE DI LAVORO RISULTERÀ DIRETTAMENTE RESPONSABILE IN PRIMA PERSONA DELLE PROCEDURE DI VIGILANZA, ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DELLE INFRAZIONI.

- **CONSEGNA AGLI INCARICATI:**
. LA LETTERA DI ACCREDITAMENTO
. I MODULI PER LA VERBALIZZAZIONE DELLE TRASGRESSIONI AL DIVIETO
. IL BOLLETTINO DI C.C. POSTALE PER IL VERSAMENTO, DA ACCLUDERE AL VERBALE
- L'**ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI**, PER QUANTO RIGUARDA IL PUBBLICO, GLI UTENTI E GLI AMMINISTRATORI, È AFFIDATA AL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE.

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0004262 DEL 24/09/2026 - II.5

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0005685 DEL 23/09/2024 - I

4.SOGGETTI PREPOSTI AL CONTROLLO DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO ED ALLA IRROGAZIONE DELLE SANZIONI.

COMPITI DEGLI INCARICATI PREPOSTI AL CONTROLLO DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO.

*GLI **INCARICATI DEL PRESENTE REGOLAMENTO** DEVONO VIGILARE SULL'OSSERVANZA DEL DIVIETO, PROCEDERE ALLA CONTESTAZIONE DELLE INFRAZIONI E VERBALIZZARLE.*
..A TAL FINE VENGONO DOTATI DI APPOSITI MODULI DI CONTESTAZIONE, DA REDIGERE IN TRIPLICE COPIA, E DEI BOLLETTINI DI C/C POSTALE RECANTI, DA CONSEGNARE AL TRASGRESSORE PER L'EFFETTUAZIONE DEL PAGAMENTO DELLA SANZIONE ELEVATA.
..PRESUPPOSTO DELL'ACCERTATA VIOLAZIONE È UNA CORRETTA APPOSIZIONE DEI CARTELLI INFORMATIVI (ALL.A), DA COLLOCARSI IN POSIZIONE BEN VISIBILE NEI LOCALI.
*..GLI **INCARICATI**, IN CASO DI TRASGRESSIONE, PROCEDERANNO, AI SENSI DELL'ART.13 DELLA L.N.689/1981, A COMPILARE IL MODULO DI CONTESTAZIONE, PREVIA NUMERAZIONE PROGRESSIVA ED APPOSIZIONE DEL TIMBRO DELLA STRUTTURA, E A DARNE COPIA AL TRASGRESSORE, UNITAMENTE AL BOLLETTINO DI C/C POSTALE DI CUI AL COM.1 DEL PRESENTE ARTICOLO, CHE DOVRÀ RIPORTARE LA SEGUENTE CAUSALE: **"VIOLAZIONE AL DIVIETO DI FUMO"**, NONCHÉ LA PRECISAZIONE DEL NUMERO E DELLA DATA DEL VERBALE E DELL'ORGANO VERBALIZZANTE. SARÀ CURA DEL TRASGRESSORE COMUNICARE AL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE L'AVVENUTO PAGAMENTO DELLA SANZIONE.*
..IN PRESENZA DI EVENTUALI DIFFICOLTÀ NELL'APPLICAZIONE DELLE NORME ANTIFUMO, GLI INCARICATI POSSONO CHIEDERE LA COLLABORAZIONE DELLA POLIZIA MUNICIPALE.
..IN ALCUN MODO L'INCARICATO PREPOSTO AD ACCERTARE LA VIOLAZIONE E A VERBALIZZARLA POTRÀ RICEVERE DIRETTAMENTE IL PAGAMENTO DELLA SANZIONE DAL TRASGRESSORE.

*I **RESPONSABILI PREPOSTI** AL CONTROLLO DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO VENGONO INDIVIDUATI NELLE PERSONE DEL **DIRIGENTE STESSO, DEI FUNZIONARI, DEI PREPOSTI E TUTTE LE UNITÀ DEL PERSONALE NEL LORO ORARIO DI SERVIZIO E VIGILANZA**, E SONO INDICATI SUGLI APPOSITI CARTELLI DI DIVIETO DI FUMO.*
..TALI SOGGETTI IRROGANO LA SANZIONE SUGLI APPOSITI MODELLI CON LA CONTROFIRMA DEL DIRIGENTE, O DEI COLLABORATORI, O DEI PREPOSTI.
***..TUTTO IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'ISTITUTO HA IL DOVERE DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO** E SI INTENDE NOMINATO CON L'ASSUNZIONE IN SERVIZIO*

IN VIRTÙ DEL PRESENTE REGOLAMENTO E DELLA CONSEGUENTE NOMINA A TUTTO IL PERSONALE, SARÀ COMPITO DEI PREPOSTI:

- *VIGILARE SULLA CORRETTA APPOSIZIONE DEI CARTELLI INFORMATIVI, DA COLLOCARSI IN POSIZIONE BEN VISIBILE IN TUTTI I LUOGHI OVE VIGE IL DIVIETO;*
- *VIGILARE SULL'OSSERVANZA DEL DIVIETO, ACCERTARE LE INFRAZIONI, CONTESTARE IMMEDIATAMENTE AL TRASGRESSORE LA VIOLAZIONE, VERBALIZZANDOLA CON L'APPOSITA MODULISTICA;*
- *NOTIFICARE, TRAMITE GLI UFFICI AMMINISTRATIVI, LA TRASGRESSIONE ALLE FAMIGLIE DEI MINORENNI SORPRESI A FUMARE ED AI TRASGRESSORI, COMUNQUE IDENTIFICATI, CHE HANNO RIFIUTATO LA NOTIFICA.*

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0004262 DEL 24/09/2026 - II.5

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0005685 DEL 23/09/2024 - I

5. SANZIONI.

LE MISURE SANZIONATORIE APPLICABILI SONO QUELLE PREVISTE DALL'ART.7—LEGGE.N.584/1975 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, AUMENTATE NELLA MISURA PREVISTA DALLA LEGGE N.311/2004 "LEGGE FINANZIARIA 2005" (ART.1__COMMA 190/191) OVVERO:

- *PER I TRASGRESSORI AL DIVIETO DI FUMO SI APPLICANO LE SEGUENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE (L. 584/1975 ART.7): DA* ***€ 27.50 A € 275,00*** *IN CASO DI VIOLAZIONE DEL DIVIETO DI FUMARE, IN PARTICOLARE .*

1. ***€ 27,50 PER VIOLAZIONE IN AREA APERTA***
2. ***€ 55,00 PER VIOLAZIONE IN AREA CHIUSA E SCALE DI EMERGENZA***

..TALI IMPORTI ***VERRANNO AUMENTATI DI DUE VOLTE, TRE VOLTE ECC. FINO AL MASSIMO IN CASO DI RECIDIVA.***

..LA MISURA DELLA SANZIONE È RADDOPPIATA (ED AMMONTA QUINDI DA UN MINIMO DI € 55,00 AD UN MASSIMO DI € 550,00) QUALORA LA VIOLAZIONE SIA COMMESSA IN PRESENZA DI UNA DONNA IN EVIDENTE STATO DI GRAVIDANZA O IN PRESENZA DI LATTANTI O BAMBINI FINO A DODICI ANNI DI ETÀ.

- *PER I SOGGETTI INCARICATI DELL'OBBLIGO DI CURARE L'OSSERVANZA DEL DIVIETO E IRROGARE LE SANZIONI PER L'INFRAZIONE,* ***QUALORA NON OTTEMPERINO TALE OBBLIGO: . DA € 220,00 A € 2.200,00;*** *IN PARTICOLARE A PARTIRE DALL'IMPORTO MINIMO, TALE IMPORTO VERRÀ AUMENTATO DI DUE VOLTE, TRE VOLTE ECC. FINO AL MASSIMO IN CASO DI RECIDIVA.*

..I DIPENDENTI DELLA SCUOLA *CHE NON OSSERVINO IL DIVIETO NEI LUOGHI DOVE È VIETATO FUMARE, IN AGGIUNTA ALLE SANZIONI PECUNIARIE PREVISTE,* ***POSSONO ESSERE SOTTOPOSTI A PROCEDIMENTO DISCIPLINARE.***

6. PAGAMENTO CONTRAVVENZIONI.

POLIZIA, CARABINIERI, DPL ED ALTRI ENTI STATALI PREVEDONO CHE IL PAGAMENTO DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA, DA PARTE DEL TRASGRESSORE, POSSA ESSERE EFFETTUATO:

A. *IN BANCA O PRESSO GLI UFFICI POSTALI UTILIZZANDO IL* ***MODELLO F23 CODICE TRIBUTO 131T*** *E INDICANDO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO (INFRAZIONE AL DIVIETO DI FUMO):*

B. *VERBALE N._____ DEL_____)*

C1. *DIRETTAMENTE PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE COMPETENTE PER TERRITORIO;*

C2. *PRESSO GLI UFFICI POSTALI TRAMITE BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE INTESTATO ALLA TESORERIA PROVINCIALE COMPETENTE PER TERRITORIO, INDICANDO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO.*

..L'INTERESSATO DOVRÀ FAR PERVENIRE, ENTRO 60 GIORNI, CON RACCOMANDATA A MANO O PER POSTA (RACCOMANDA A/R), LA RICEVUTA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO ALL'ENTE, ONDE EVITARE L'INOLTRO DEL RAPPORTO AL PREFETTO TERRITORIALMENTE COMPETENTE.

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0004262 DEL 24/09/2026 - II.5

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0005685 DEL 23/09/2024 - I

7. PROCEDURA DI ACCERTAMENTO:

LA VIOLAZIONE DEVE ESSERE CONTESTATA IMMEDIATAMENTE (CONSEGNA DI UNA COPIA DEL VERBALE); SE CIÒ NON È POSSIBILE VA NOTIFICATA ENTRO TRENTA GIORNI MEDIANTE RACCOMANDATA A/R A CURA DELL'ENTE.

IL VERBALE È SEMPRE IN DUPLICE COPIA:

- *UNA PER IL TRASGRESSORE (CONSEGNATA O NOTIFICATA);*
- *UNA PER L'ENTE;*

..ENTRO TRENTA GIORNI DALLA CONTESTAZIONE O NOTIFICAZIONE L'INTERESSATO PUÒ FAR PERVENIRE ALL'AUTORITÀ COMPETENTE (PREFETTO DI MODENA) SCRITTI DIFENSIVI E PUÒ CHIEDERE DI ESSERE SENTITO DALLA MEDESIMA AUTORITÀ.

..I GENITORI DI UN MINORENNE CHE COMMETTE L'ILLECITO (CULPA IN EDUCANDO) DOVRANNO FAR FRONTE ALLA SANZIONE AMMINISTRATIVA IRROGATA.

..UN MAGGIORENNE CHE COMPIE L'ILLECITO DOVRÀ FARSI CARICO DELLA SANZIONE.

..LA COMPILAZIONE DEL VERBALE VA PREVIAMENTE PRECEDUTA DALLA NUMERAZIONE PROGRESSIVA E DALLA PERSONALIZZAZIONE CON IL TIMBRO DELLA STRUTTURA.

..AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE, AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE, È VIETATA LA RISCOSSIONE DIRETTA DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA.

IN ORDINE DI TEMPO, GLI INCARICATI:

- *CONTESTANO AL TRASGRESSORE CHE HA VIOLATO LA NORMATIVA ANTIFUMO E GLI PROVANO DI ESSERE GLI ADDETTI INCARICATI A STILARE IL VERBALE PER VIOLAZIONE. A SUPPORTO MOSTRANO AL TRASGRESSORE LA LETTERA DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALMENTE IL DOCUMENTO DI IDENTITÀ.*
- *RICHIEDONO AL TRASGRESSORE – SE NON LO CONOSCONO PERSONALMENTE – UN DOCUMENTO VALIDO DI IDENTITÀ PER PRENDERE NOTA DELLE ESATTE GENERALITÀ E INDIRIZZO, DA TRASCRIVERE A VERBALE.*
- *IN CASO DI RIFIUTO A FORNIRE LE GENERALITÀ O DI ALLONTANAMENTO, DEVONO CERCARE DI IDENTIFICARLO TRAMITE EVENTUALI TESTIMONI. . QUALORA VI RIESCANO, SUL VERBALE APPONGONO LA **NOTA:** "IL TRASGRESSORE, A CUI È STATA CONTESTATA LA VIOLAZIONE DELLA LEGGE E CHE È STATO INVITATO A FORNIRE LE GENERALITÀ, NON LE HA FORNITE E SI È ALLONTANATO RIFIUTANDO DI RICEVERE IL VERBALE". .*

..POI PROVVEDONO ALLA SPEDIZIONE DEL VERBALE E DEL MODULO PER IL PAGAMENTO AL DOMICILIO DEL TRASGRESSORE TRAMITE RACCOMANDATA RR, IL CUI IMPORTO GLI SARÀ ADDEBITATO AGGIUNGENDOLO ALLA SANZIONE DA PAGARE.

- *QUALORA IL TRASGRESSORE SIA CONOSCIUTO (DIPENDENTE) E SI RIFIUTI DI FIRMARE E RICEVERE IL VERBALE, INSERISCONO L'**ANNOTAZIONE:** "È STATO RICHIESTO AL TRASGRESSORE SE VOLEVA FAR TRASCRIVERE NEL VERBALE PROPRIE CONTRODEDUZIONI E DI FIRMARE, MA SI È RIFIUTATO SIA DI METTERE PROPRIE OSSERVAZIONI SIA DI RICEVERE IL VERBALE". .*

POI PROCEDONO ALLA SPEDIZIONE SECONDO LE MODALITÀ ILLUSTRATE AL PUNTO PRECEDENTE.

__IL CONTRAVVENTORE HA FACOLTÀ DI AGGIUNGERE A VERBALE UNA DICHIARAZIONE, CHE VA RIPORTATA FEDELMENTE.

__IL TRASGRESSORE DEVE FIRMARE PER CONOSCENZA IL VERBALE,

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0004262 DEL 24/09/2026 - II.5

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0005685 DEL 23/09/2024 - I

SOPRATTUTTO SE CI SONO SUE DICHIARAZIONI A VERBALE. IN CASO DI RIFIUTO A FARLO, IN LUOGO DELLA FIRMA SI SCRIVE LA ***NOTA:*** *"INVITATO A FIRMARE,SI È RIFIUTATO DI FARLO".*

GLI UFFICI AMMINISTRATIVI, IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI CONTESTAZIONE IMMEDIATA (MANCATA FIRMA DEL VERBALE DA PARTE DEL TRASGRESSORE O DI TRASGRESSORE MINORENNE) PROVVEDONO ALLA NOTIFICA DEL VERBALE, A MEZZO POSTA CON RACCOMANDATA R.R., ENTRO 90 GIORNI DALLA CONSTATAZIONE.

IN TUTTI I CASI, TRASCORSO IL TERMINE DI 60 GIORNI DALLA CONTESTAZIONE O DAL RICEVIMENTO DELLA NOTIFICA, SENZA CHE SIA AVVENUTO IL PAGAMENTO, PRESENTANO RAPPORTO AL PREFETTO TERRITORIALMENTE COMPETENTE, CON LA PROVA DELLE ESEGUITE CONTESTAZIONI O NOTIFICAZIONI, PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI.

RICORSI

IL ***DESTINATARIO DEL VERBALE DI CONTESTAZIONE,*** *OLTRE ALLA FACOLTÀ DI FAR INSERIRE SULLO STESSO VERBALE EVENTUALI OSSERVAZIONI, AI SENSI DELL'ART.18 DELLA LEGGE N. 689/91, PUÒ FARE PERVENIRE AL PREFETTO, ENTRO 30 GIORNI DALLA DATA DI CONTESTAZIONE O NOTIFICAZIONE DELLA VIOLAZIONE, SCRITTI DIFENSIVI E DOCUMENTI E PUÒ CHIEDERE DI ESSERE SENTITO DALLA MEDESIMA AUTORITÀ.*

IL PREFETTO, SENTITI GLI INTERESSATI OVE QUESTI NE ABBIANO FATTO RICHIESTA ED ESAMINATI I DOCUMENTI INVIATI NONCHÉ GLI ARGOMENTI ESPOSTI:

- *SE RITIENE FONDATO L'ACCERTAMENTO, DETERMINA – CON DECISIONE MOTIVATA – LA SOMMA DOVUTA PER LA VIOLAZIONE, IN MISURA NON INFERIORE AD 1/3 DEL MASSIMO EDITTALE, E NE INGIUNGE IL PAGAMENTO;*
- *SE RITIENE NON FONDATO L'ACCERTAMENTO, EMETTE ORDINANZA MOTIVATA DI ARCHIVIAZIONE DEGLI ATTI.*

ALLEGATI:

..VERBALE DI CONTESTAZIONE DELLA VIOLAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO.
..COMUNICAZIONE AL PREFETTO.
..DELEGA AL FUNZIONARIO ADDETTO ALLA VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMARE

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0004262 DEL 24/09/2026 - II.5

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0005685 DEL 23/09/2024 - I

VERBALE DI ACCERTAMENTO PER INFRAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO

(L.584/1975 – ART.51 L.3/2003 – ART.4 D.L.104/13 VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA L.689/1981)

*VERBALE N.*_____
*SEDE:*_____ *DEL*_____

*IL GIORNO*_____ *ALLE ORE*_____
NEI LOCALI INTERNI O NELLE ZONE ESTERNE DI PERTINENZA IL SOTTOSCRITTO (DIRIGENTE) PREPOSTO ALL'ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONI DELLE INFRAZIONI AL DIVIETO DI FUMO

HA ACCERTATO CHE IL DIPENDENTE/ALTRO

*NATO/A A*_____ *IL*_____
*RESIDENTE A*_____ *VIA*_____

HA VIOLATO LE DISPOSIZIONI DELLA L.11.11.1975/N.584 E L.16.01.2003/N.3 INTEGRATO DALL'ART.4 L.08.11.2013/N.128.

DESCRIVERE IL TIPO E LE MODALITÀ DELL'INFRAZIONE.

_____
_____
_____
_____
_____

L'INTERESSATO ALL'ATTO DELLA CONTESTAZIONE DICHIARA:

_____
_____

NEI LOCALI DELL'ENTE ERANO PRESENTI I CARTELLI PREVISTI DALLA NORMATIVA, NONCHÉ IL SERVIZIO DI VIGILANZA; INOLTRE L'ENTE REALIZZA INIZIATIVE DI INFORMAZIONE SUL FUMO E SUL TABAGISMO.

MODALITA' DI ESTINZIONE

*PER LA VIOLAZIONE ACCERTATA È PREVISTA UNA SANZIONE DA **27,5 EURO A 275 EURO**. TALE SANZIONE È RADDOPPIATA QUALORA LA VIOLAZIONE SIA COMMESSA IN PRESENZA DI UNA DONNA IN EVIDENTE STATO DI GRAVIDANZA O IN PRESENZA DI LATTANTI O BAMBINI FINO AI 12 ANNI DI ETÀ.*
*..AI SENSI DELL'ART.16 DELLA L.689/1981, È AMMESSO IL PAGAMENTO DELLA SOMMA, **ENTRO IL TERMINE DI 60 GIORNI** DALLA CONTESTAZIONE IMMEDIATA O, SE QUESTA NON VI È STATA, DALLA NOTIFICAZIONE DEGLI ESTREMI DELLA VIOLAZIONE.*

PERTANTO, PER LA VIOLAZIONE ACCERTATA POTRÀ VERSARE LA SOMMA DI:

_____

- *IN QUANTO IN ZONA CHIUSA O SU SCALE DI EMERGENZA* *SI* ☐ *NO* ☐
- *RADDOPPIATA POICHÉ LA VIOLAZIONE È STATA COMMESSA IN PRESENZA DI DONNA IN EVIDENTE STATO DI GRAVIDANZA O IN PRESENZA DI BAMBINI FINO AI 12 ANNI DI ETÀ.* *SI* ☐ *NO* ☐
- *IN QUANTO RECIDIVA* *SI* ☐ *NO* ☐

***A**.IN BANCA O PRESSO GLI UFFICI POSTALI UTILIZZANDO IL MODELLO F23, CODICE TRIBUTO 131T E INDICANDO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO (INFRAZIONE AL DIVIETO DI FUMO – ISA VENTURI DI MODENA VERBALE N.___ /SEDE:*_____ *DEL*_____*)*
***B**.DIRETTAMENTE PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE COMPETENTE PER TERRITORIO;*
***C**.PRESSO GLI UFFICI POSTALI TRAMITE BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE INTESTATO ALLA TESORERIA PROVINCIALE COMPETENTE PER TERRITORIO, INDICANDO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO (COME SOPRA).*

..DOPO IL PAGAMENTO È NECESSARIO PORTARE COPIA DELLA RICEVUTA DI PAGAMENTO PRESSO UFFICIO PERSONALE CON COPIA DEL PRESENTE VERBALE.
..TRASCORSI I SUDDETTI TERMINI SE IL TRASGRESSORE NON AVRÀ OTTEMPERATO ALLE PRESCRIZIONI IL DIRIGENTE TRASMETTERÀ UN RAPPORTO AL PREFETTO, QUALE AUTORITÀ COMPETENTE PER LE SUCCESSIVE INIZIATIVE.
..SI FA PRESENTE CHE PER L'ART. 18 DELLA L.689/1981 È FACOLTÀ DI COLUI AL QUALE È STATA CONTESTATA LA VIOLAZIONE, RICORRERE CONTRO LA STESSA, ENTRO 30 (TRENTA) GIORNI DALLA NOTIFICA, PRESENTANDO AL PREFETTO DI SCRITTI DIFENSIVI E CHIEDERE DI ESSERE SENTITO IN MERITO ALLA SANZIONE.

IL VERBALIZZANTE *L'INTERESSATO* *IL DIRIGENTE/DELEGATO*

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0004262 DEL 24/09/2026 - II.5

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0005685 DEL 23/09/2024 - I

COMUNICAZIONE AL PREFETTO
AL SIG. PREFETTO DI

_____

OGGETTO: RAPPORTO A CARICO DI _____

AI SENSI DELLA LEGGE 24/11/1981 N. 689 E DELL'ART.4 DELLA L.R.14.04.1983/N.11 , SI COMUNICA CHE AL NOMINATIVO IN OGGETTO È STATO REGOLARMENTE NOTIFICATO IL:

*VERBALE N.*_____
SEDE: _____ *DEL* _____
(VED.ALLEGATO)

ACCERTATA VIOLAZIONE DELLE ***NORME SUL DIVIETO DI FUMO*** *(LEGGE 11.11.1975 N. 584 E LEGGE 16.01.2003/N.3 INTEGRATO DALL'ART.4_LEGGE.08.11.2013/N.128), CON INVITO A DEFINIRE IL CONTESTO IN VIA AMMINISTRATIVA CON LE MODALITÀ NELLO STESSO SPECIFICATE.*

__A TUTT'OGGI, ***TRASCORSI I TERMINI DI LEGGE,*** *L'INTERESSATO NON HA ESIBITO L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELLA SANZIONE.*

..SI PROVVEDE PERTANTO A TRASMETTERE ALLA S.V. COPIA DEL PREDETTO VERBALE, COMPLETO DI PROVA DELLA ESEGUITA CONTESTAZIONE O NOTIFICAZIONE, PER I CONSEGUENTI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL PUNTO 12 ACCORDO STATO REGIONI DEL 16.12.2004.

SI PREGA CORTESEMENTE DI VOLER COMUNICARE ALLO SCRIVENTE L'ESITO DELLA PROCEDURA AVVIATA.

DATA:

_____

DISTINTI SALUTI
IL DIRIGENTE

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0004262 DEL 24/09/2026 - II.5

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0005685 DEL 23/09/2024 - I

DELEGA AL FUNZIONARIO ADDETTO ALLA VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMARE

[EX ART. 51, L. 16 GENNAIO 2003, N. 3]

PROT._DEL _____

IL/LA SOTTOSCRITTO DOTT./DOTT.SSA.

_____

IN QUALITA' DI DIRIGENTE

AI SENSI DELLE PROCEDURE INDIVIDUATE AL PUNTO 2 DELL'ACCORDO DEFINITO DALLA CONFERENZA STATO- REGIONI DEL 16 DICEMBRE 2004, E DALL'ART. 51, LEGGE 3/2003, SULLA "TUTELA DELLA SALUTE DEI NON FUMATORI",

DELEGA L'OPERATORE

_____

_____

_____

AD ESERCITARE I COMPITI DI FUNZIONARIO ADDETTO ALLA VIGILANZA E CONTESTAZIONE SULL'OSSERVANZA DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMARE NELLA/E SEGUENTE/I LUOGHI:
(EDIFICIO, PLESSO, AREA, PIANO, CORTILE ECC.)

_____

_____

TANTO ATTRAVERSO FORME DI CONTROLLO DA LEI ESERCITATE IN VIA DIRETTA QUANTO ATTRAVERSO SEGNALAZIONI A LEI PERVENUTE DA PARTE DI CHIUNQUE SIA INTERESSATO A FAR RISPETTARE IL PREDETTO DIVIETO NEI LOCALI E NEI LUOGHI SOTTOPOSTI ALLA SUA VIGILANZA.

IN VIRTÙ DELLA PRESENTE DELEGA, SARÀ SUO COMPITO:

- *VIGILARE SULLA CORRETTA APPOSIZIONE DEI CARTELLI INFORMATIVI, DA COLLOCARSI IN POSIZIONE BEN VISIBILE IN TUTTI I LUOGHI OVE VIGE IL DIVIETO;*
- *VIGILARE SULL'OSSERVANZA DEL DIVIETO, ACCERTARE LE INFRAZIONI, CONTESTARE IMMEDIATAMENTE AL TRASGRESSORE LA VIOLAZIONE, VERBALIZZANDOLA CON L'APPOSITA MODULISTICA;*
- *NOTIFICARE, TRAMITE GLI UFFICI AMMINISTRATIVI, LA TRASGRESSIONE ALLE FAMIGLIE DEI MINORENNI SORPRESI A FUMARE ED AI TRASGRESSORI, COMUNQUE IDENTIFICATI, CHE HANNO RIFIUTATO LA NOTIFICA.*

IL DIRIGENTE